



DECRETO DEL MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. 141 DEL 09/05/2022

“Ripartizione dei fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e città metropolitane”. Interventi per l'annualità 2024”

PROVINCIA DI MATERA
AREA TECNICA - SETTORE VIABILITA'



Manutenzione e Messa in sicurezza della Strada Provinciale n. 8 “Matera Grassano”

ELABORATO

T.03

DETTAGLIO SEGNALETICA

Rev.

Data

Scala

Formato

Marzo 2025

-

A4

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO REDATTO DA: Area Tecnica - Settore viabilità Provincia di Matera

Il Responsabile Unico del Progetto

Geom. Pietro Rinaldi



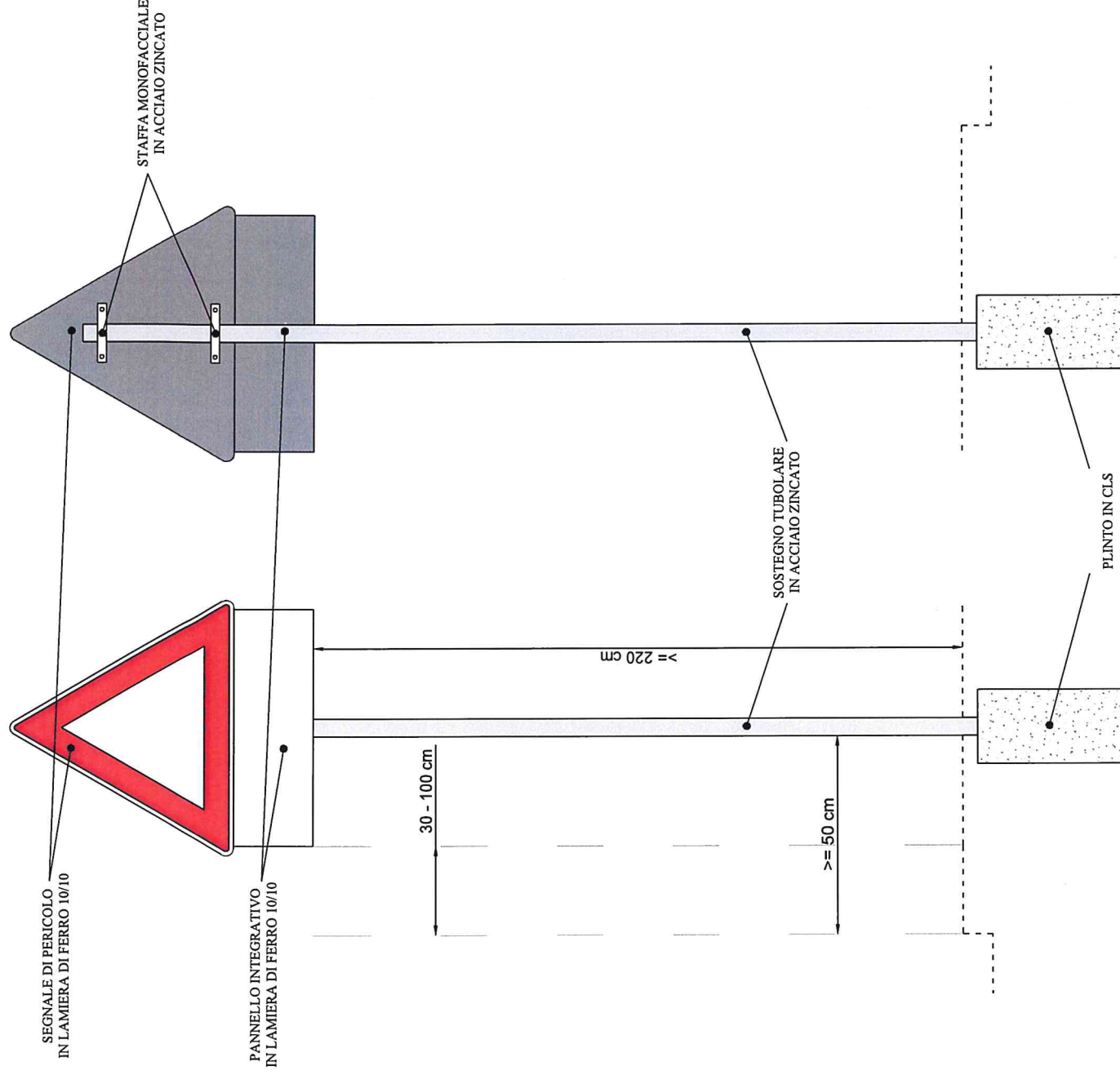
Il Progettista

Geom. Francesco Simone

Revisioni

LATO FRONTE

LATO RETRO



PELLICOLA CLASSE 2

Sulla faccia a vista dei supporti metallici, dovranno essere applicate pellicole retroriflettenti conformi alle prescrizioni del Decreto 31.03.1995 del Ministero LL. PP., nonché al Codice della Strada e al relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione. Le pellicole potranno essere a normale intensità luminosa (classe 1, E.G.) o ad elevata intensità luminosa (classe 2, H.I.), e dovranno essere garantite per una durata rispettivamente di 7 e 10 anni.

POSA DEI SOSTEGNI PER GLI IMPIANTI SEGNALETICI

Il bordo verticale interno dei segnali deve essere situato a una distanza compresa tra 30 e 100 cm dal ciglio del marciapiede o dal bordo esterno della banchina. Distanze inferiori sono ammesse, in caso di spazi limitati, purché il segnale non sporga sulla carreggiata. I sostegni verticali devono essere situati a distanze non inferiori a 50 cm dal ciglio del marciapiede o dal bordo esterno della banchina (art. 81 c.2 Reg.). I segnali insistenti su marciapiedi devono avere un'altezza minima, del bordo inferiore del segnale o del pannello integrativo più basso dal piano orizzontale tangente al punto più alto della carreggiata in quella sezione, di 220 cm (art. 81 c.3 e c.5 Reg.).

PLINTO DI ANCORAGGIO PER I SOSTEGNI DEGLI IMPIANTI SEGNALETICI:

Realizzato in conglomerato cementizio avente un dosaggio minimo di 250 kg/m³. Dimensioni: ca. 40x40 cm, profondità non inferiore a 50 cm e comunque coerente con la dimensione della targa segnaletica. Il sostegno, del diametro di 60 mm, risulterà infisso nel plinto per almeno 35-40 cm e sarà dotato di spinotto di acciaio (200 x 10 mm) per l'ancoraggio e per evitare la rotazione del sostegno stesso rispetto al plinto.